



USB - Area Stampa

RSU ENTI DI RICERCA: USI/RDB AUMENTA DI OLTRE 2 PUNTI PERCENTUALI, DIVIENE PRIMO SINDACATO ALL'ISFOL E SI CONFERMA PRIMO ALL'ISTAT



Roma, 27/11/2007

Le elezioni RSU 2007 regalano al comparto Ricerca una USI/RdB straordinariamente rafforzata. “Passiamo da 1300 a 2100 voti, pari al 12,6% dei consensi, con un aumento percentuale di 2 punti percentuali: sicuramente l'avanzamento più significativo in tutto il comparto”, dichiara Rocco Tritto, Segretario nazionale USI/RdB Ricerca. “Inoltre - prosegue il dirigente nazionale - nella valutazione dei risultati di queste elezioni Rsu, occorre tenere conto che nel 2004 votarono nel comparto solo tecnici e amministrativi, in quanto tecnologi e ricercatori erano stati temporaneamente trasferiti dal governo Berlusconi nell'Area VII della dirigenza, di conseguenza il parametro di confronto rimane quello delle elezioni del 2001”.

“In sostanza i numeri dicono che negli Enti pubblici di Ricerca il successo più tangibile è quello del sindacato di base che, nonostante l'elettorato attivo sia passato da 17 a 22mila, ha dimostrato di essere radicato non solo nella quasi totalità del territorio nazionale, ma tra tutte le categorie di lavoratori: ricercatori, tecnologi, amministrativi e tecnici”, aggiunge con soddisfazione Tritto. “Peraltro è ancor più significativo il risultato ottenuto da USI/RdB (il 16,5%) ove si considerino solo gli enti nei quali il sindacato ha presentato una propria lista e

dove gli aventi diritto al voto ammontavano a circa il 75% dell'intero corpo elettorale”.

A dar ragione all'entusiasmo del Segretario Tritto i dati di alcuni enti come l'ISTAT, dove USI/RdB si è confermato primo sindacato sia per numero di voti che per seggi; il CNR, con 450 voti dai precedenti 13, per finire con l'ISFOL dove USI/RdB balza al primo posto con il 34,5% dei consensi.

USI RdB CUB Ricerca